

DANNI AL PARCO ARCHEOLOGICO DI KAULON A MONASTERACE

L'Ineffabile

Monasterace (09/02/2014) –

Siamo stati in visita agli scavi archeologici dell'antica Kaulon, nel Comune di Monasterace, dopo le recenti alluvioni che hanno in più punti posto in pericolo il già precario sito degli importanti reperti archeologici, in particolare il basamento del tempio e relativi edifici adiacenti. Come testimoniano le foto scattate in questa circostanza, il pericolo maggiore viene dal mare, in quanto l'area archeologica, per tutta la lunghezza in cui si estendono è interessata da una forte erosione delle coste e dal progressivo restringimento della stessa, ridotta ormai a pochi metri di distanza che la separano dalle importanti testimonianze della città Magno Greca.

I reperti hanno il loro limite sull'orlo del terrapieno su cui poggiano e che in più punti è franato trascinandosi con sé, su ciò che resta dell'esigua striscia di spiaggia, alcune parti di fondazione di edifici prospicienti, che restano pericolosamente in bilico e in precarie condizioni di stabilità che eventuali forti mareggiate potrebbero far crollare definitivamente.

Urgono interventi di consolidamento strutturale del promontorio che sorregge tutta l'area archeologica, altrimenti è irrimediabilmente destinata a scomparire sotto la forza distruttrice degli eventi atmosferici, particolarmente intensi in questa zona. Altresì è auspicabile la sistemazione di tutta l'area, in prevalenza degli accessi, quale la scaletta che è in forte degrado in più punti e che dalla SS. 106 conduce il visitatore alla visione degli scavi, oltre alla mancanza di un percorso interno agevole e razionale.

